



● Il tunnel esplorativo di Chiomonte, la prima vera 'prova di Tav' per la valle

L'ACQUISTO dei terreni di Chiomonte, dove dovrebbe iniziare lo scavo del tunnel geognostico della Maddalena, ha ricordato a tutti che in valle di Susa non sono soltanto previsti i carotaggi da 12 centimetri, ma è in progetto un tunnel di servizio per la galleria di base. Questa è già la seconda idea progettuale, anzi la terza. Il primo progetto era quello del "cunicolo esplorativo" di Venaus che prese corpo nel 2003 e che fu definitivamente bocciato nel 2006 dopo lo sgombero e al rioccupazione dei terreni nel dicembre del 2005. Poi, nel luglio 2007, per partecipare alla gara per i fondi europei per la progettazione, il governo, attraverso Ltf, propone il cunicolo esplorativo di Colombera, località sulla sinistra orografica della stretta di Chiomonte. I No Tav comprano i terreni.

La nuova versione è quindi con attacco alla Maddalena. Ma un tracciato ufficiale lo hanno visto soltanto Virano e la Cig. L'argomento avrebbe dovuto essere all'ordine del giorno dell'Osservatorio già a febbraio, dopo il via libera alla progettazione preliminare. Invece non è ancora stato affrontato per non inasprire le tensioni in valle di Susa.

Secondo le previsioni consegnate all'Unione europea il cunicolo esplora-

tivo avrebbe dovuto vedere i cantieri già da due anni. Il dossier di candidatura prevedeva la gara d'appalto all'inizio del 2008 e l'inizio del cantiere a metà dello stesso anno. Si tratta di un tunnel scavato in buona parte con una talpa meccanica (si dice con lo stesso mezzo che era già pronto per scavare a Venaus) che serve per indagare la roccia e le falde in previsione della progettazione definitiva del tunnel di base. Una volta terminato, nel 2012, dovrà servire per i cantieri del tunnel di base, come le discenderie già realizzate in Maurienne. Con la Torino-Lione in esercizio, servirà da tunnel di soccorso collegato alla viabilità della valle di Susa.

La lunghezza prevista è di poco meno di 9 km, con un eventuale prolungamento. Il diametro è di 6 metri. Il cunicolo esplorativo fa parte del pacchetto di indagini geognostiche e rientrerebbe quindi nei finanziamenti europei 2007-2013 già erogati. Per lo scavo dovrà essere approntato un vero cantiere con relativi depositi di smarino, un piano per il movimento dei camion, gli alloggi per le maestranze. La procedura per la Valutazione d'impatto ambientale e per la progettazione esecutiva è sempre sotto la regia dell'Osservatorio.